



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Istruzione e percorsi scolastici: una lettura di genere

*Analisi di genere su alcuni indicatori statistici
relativi all'istruzione a Bologna*

Ottobre 2014



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Direttore Dipartimento Programmazione: *Gianluigi Bovini*
Coordinamento tecnico: *Franco Chiarini - Direttore Settore Statistica*
Redazione: *Tiziana Alessi*



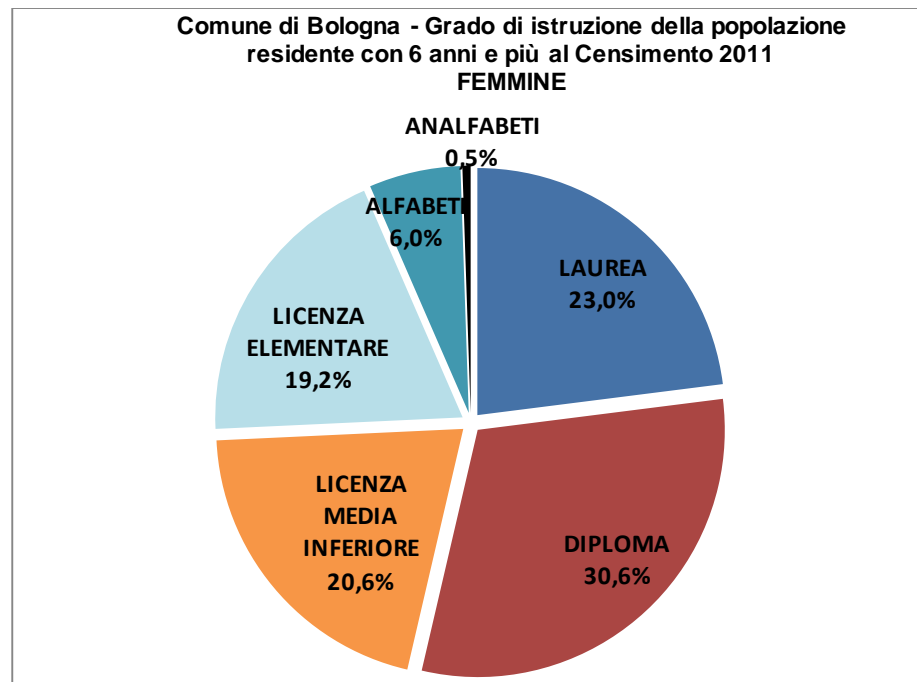
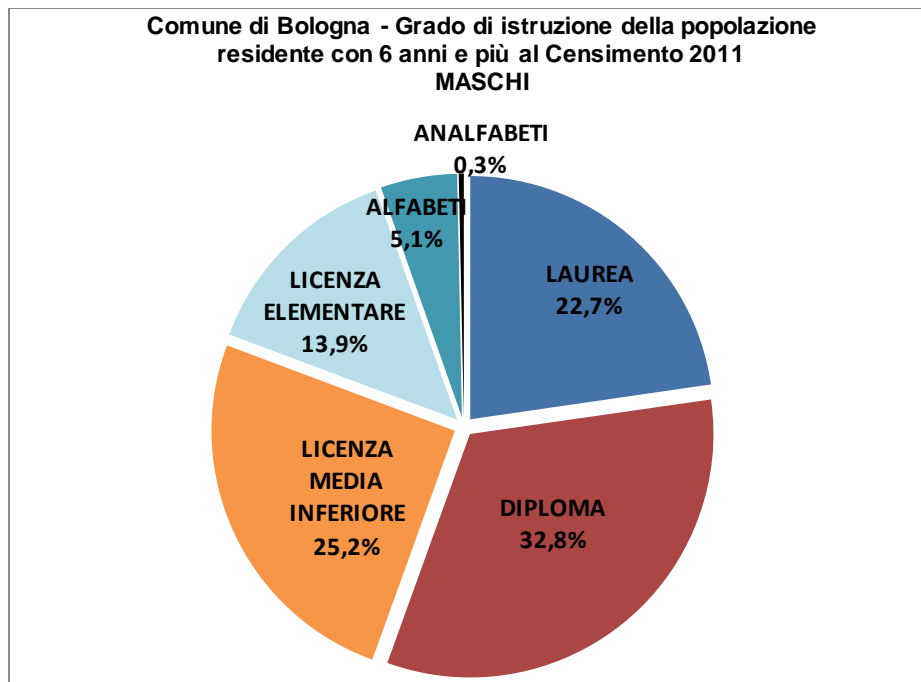
COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Il livello di istruzione dei due generi



Il livello di istruzione al Censimento 2011

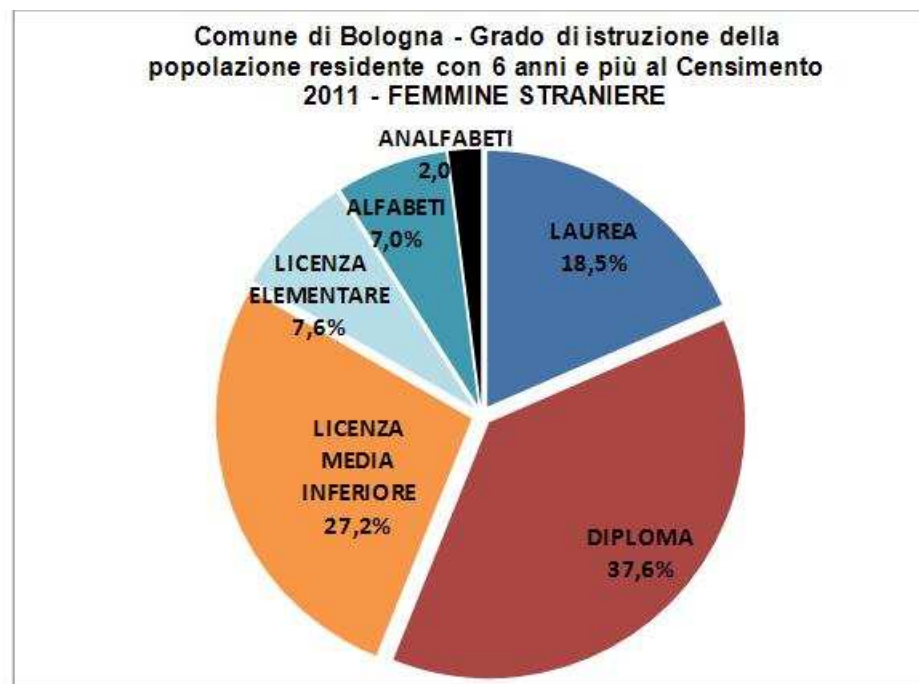
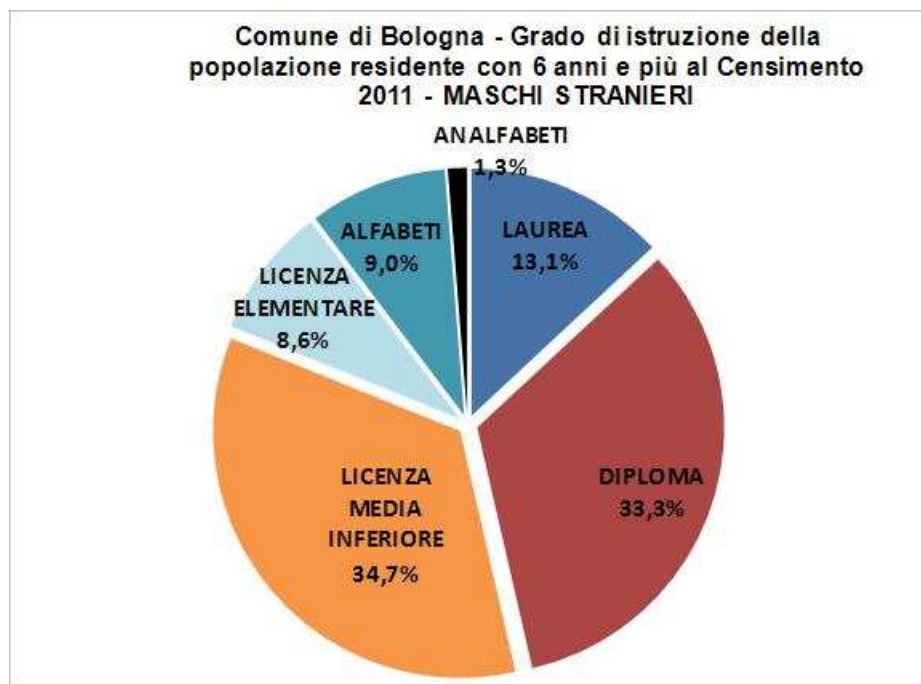


I due grafici mostrano il grado di istruzione della popolazione con 6 o più anni di età censita a Bologna nel 2011. Le differenze tra maschi e femmine sono più evidenti tra le persone meno istruite: chi possiede al massimo la licenza elementare rappresenta infatti il 19,3% degli uomini e il 25,7% delle donne. Tra gli uomini ci sono invece più persone con un titolo di licenza media inferiore.

Più equilibrate le percentuali dei diplomati e dei laureati; in particolare quest'ultima è leggermente più elevata fra le donne.



Il grado di istruzione degli stranieri

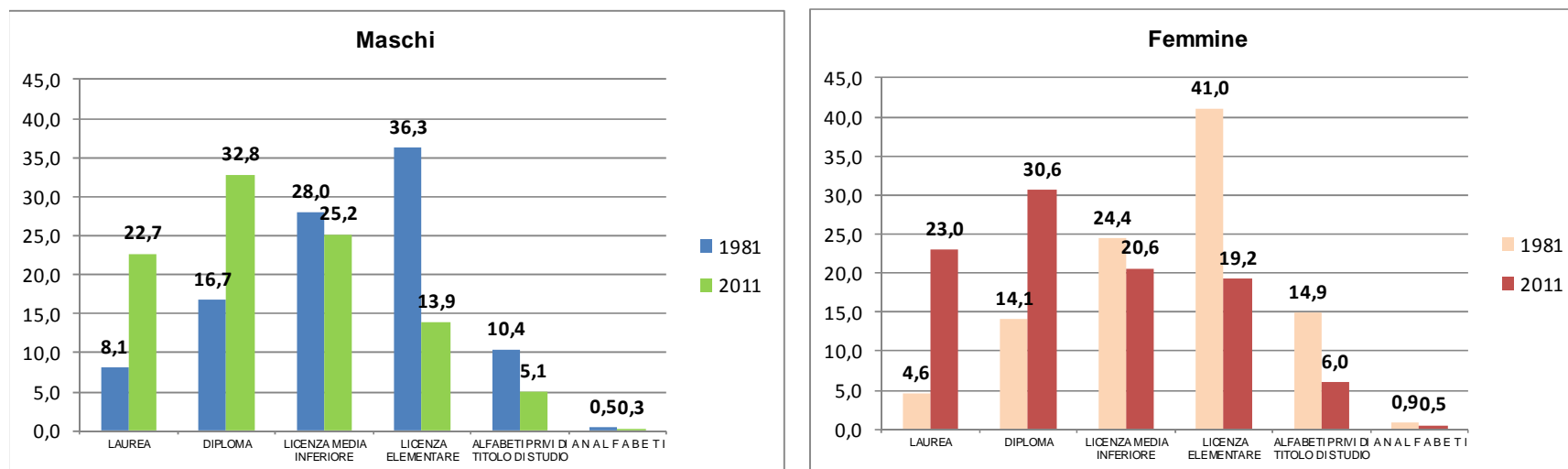


Le straniere censite a Bologna nel 2011 sono decisamente più istruite degli stranieri; esse mostrano infatti percentuali più elevate di laureati e diplomati, non lontane peraltro da quelle registrate per le donne nel loro complesso, mentre è decisamente più alta la percentuale di maschi stranieri in possesso di licenza media inferiore o con al massimo la licenza elementare.



Aumenta la scolarizzazione nel tempo per entrambi i generi

Comune di Bologna - Grado di istruzione della popolazione residente con 6 anni e più ai Censimenti 1981 e 2011 (valori %)



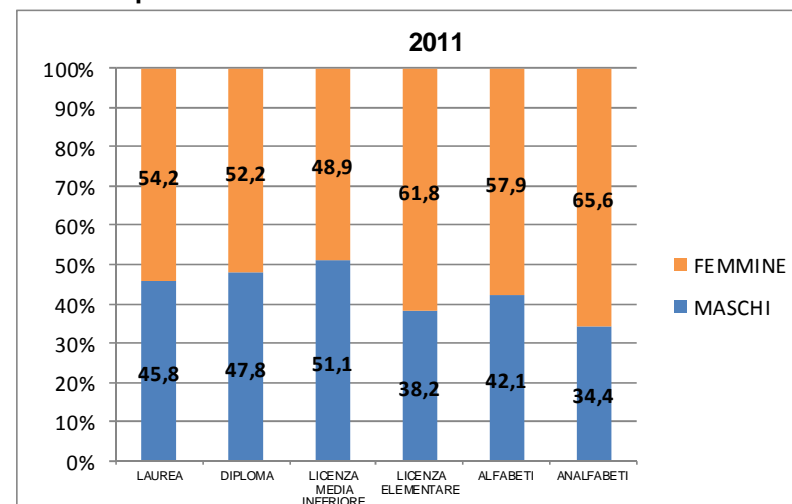
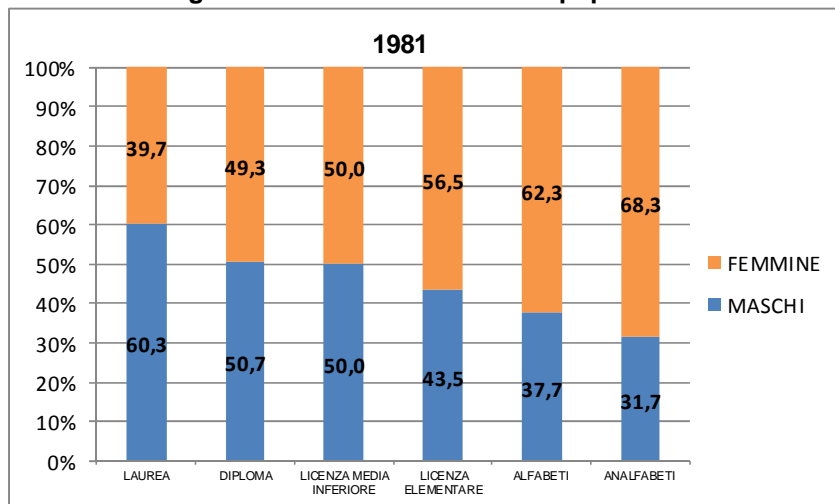
Nell'ultimo trentennio il livello di istruzione dei bolognesi è molto aumentato per entrambi i sessi. In particolare la quota di laureati sul totale è passata per gli uomini dall'8,1% del 1981 al 22,7% del 2011. Le donne laureate erano invece trent'anni fa appena il 4,6% e sono passate al 23% nell'ultima rilevazione censuaria.

All'altro estremo diminuisce drasticamente la quota di chi non possiede alcun titolo di studio o si è fermato alla sola licenza elementare; tale fenomeno è riferito soprattutto alle persone di età avanzata.



Donne in vantaggio nei titoli di studio più alti

Comune di Bologna- Grado di istruzione della popolazione residente con 6 anni e più ai Censimenti



Il grafico a sinistra mostra con chiarezza come nel 1981 gli uomini fossero la maggioranza tra i laureati (ben il 60,3%) e i diplomati, pari alle donne tra i possessori di licenza media inferiore e meno delle donne nei titoli bassi o fra i «senza titolo».

Nel 2011 le donne sono ormai passate in vantaggio, seppur contenuto, tra laureati e diplomati, mostrano una sostanziale parità coi maschi tra i possessori di licenza media e rimangono la maggioranza tra chi ha un titolo di studio basso o non lo ha proprio; come abbiamo già ricordato ciò si spiega prevalentemente con l'appartenenza a età avanzate, cui le donne peraltro giungono mediamente più degli uomini.



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

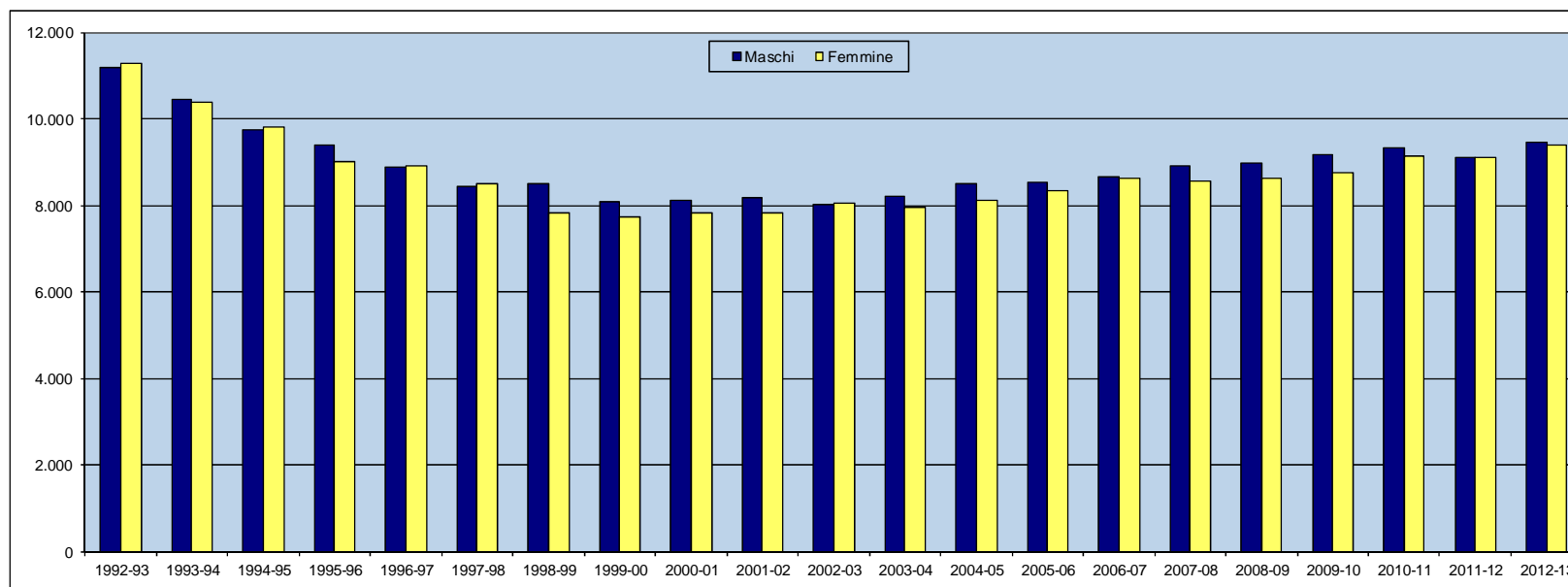
Gli studi secondari di secondo grado



In progressivo aumento le iscrizioni alle scuole secondarie di secondo grado di Bologna

Scuole secondarie di II° grado - Alunni iscritti per sesso

Comune di Bologna



	1992-93	1993-94	1994-95	1995-96	1996-97	1997-98	1998-99	1999-00	2000-01	2001-02	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12	2012-13
Maschi	11.195	10.438	9.739	9.406	8.869	8.432	8.497	8.076	8.125	8.188	8.016	8.214	8.497	8.520	8.663	8.927	8.988	9.164	9.325	9.093	9.467
Femmine	11.280	10.384	9.803	9.010	8.921	8.503	7.832	7.731	7.832	7.830	8.039	7.963	8.098	8.352	8.629	8.573	8.629	8.745	9.125	9.089	9.380
Totale	22.475	20.822	19.542	18.416	17.790	16.935	16.329	15.807	15.957	16.018	16.055	16.177	16.595	16.872	17.292	17.500	17.617	17.909	18.450	18.182	18.847

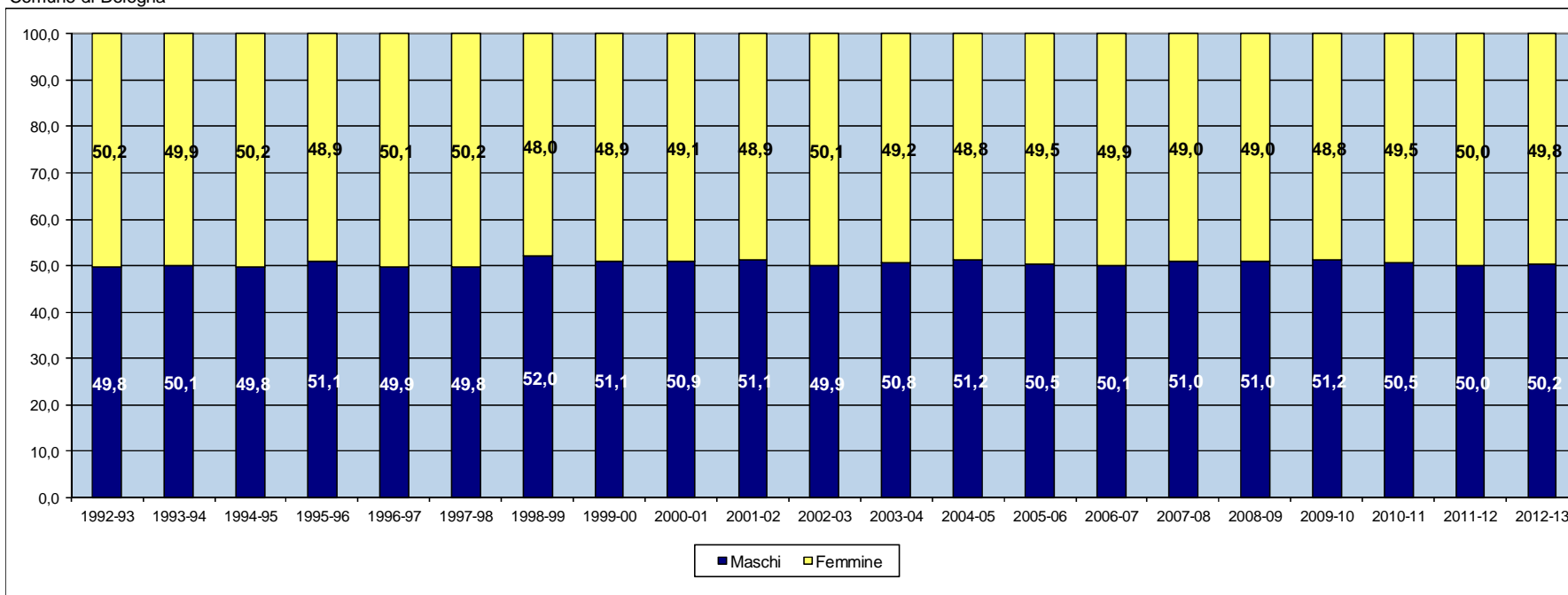
Dopo il calo degli anni Novanta, dal 2000 si assiste a una lenta ma progressiva ripresa nel numero degli iscritti alle scuole secondarie di secondo grado attive nel comune di Bologna. Nell'anno scolastico 2012-2013, ultimo anno per il quale sono disponibili disaggregazioni di genere nei dati, le iscrizioni hanno sfiorato le 19.000 unità, un livello analogo a quello di una quindicina di anni fa.



Maschi e femmine in percentuale pressoché uguale nelle scuole secondarie di secondo grado di Bologna

Scuole secondarie di II° grado - Percentuale di alunni maschi e femmine iscritti

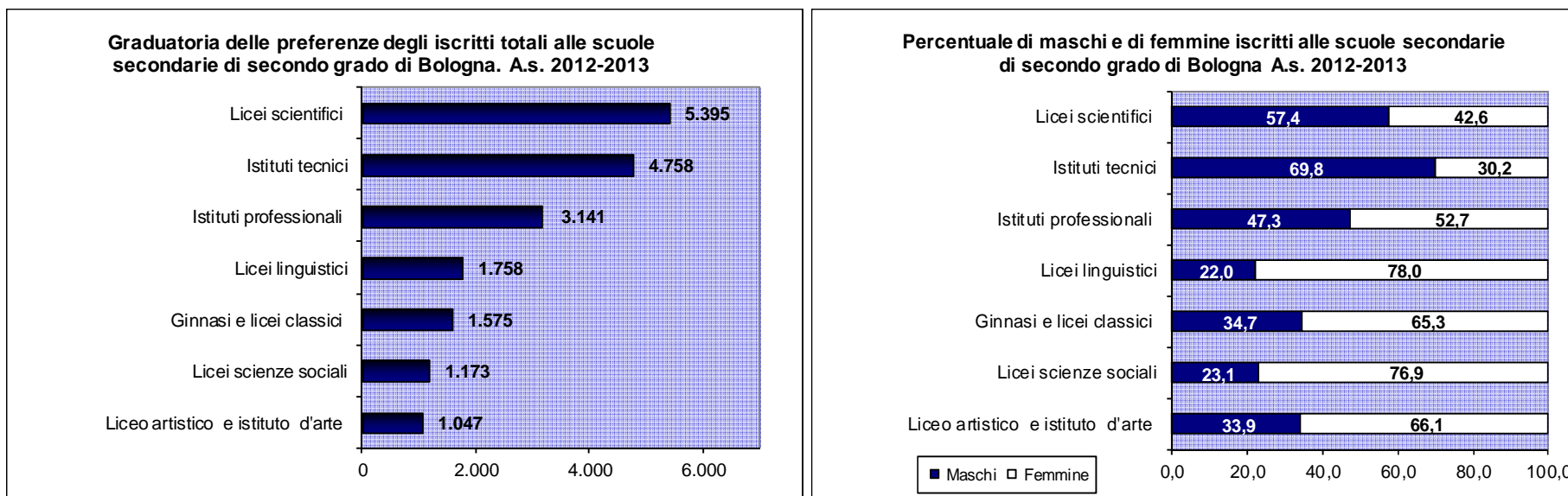
Comune di Bologna



Le percentuali di maschi e femmine iscritti nelle scuole secondarie di secondo grado di Bologna mostrano, negli anni considerati, un sostanziale equilibrio tra i due generi.



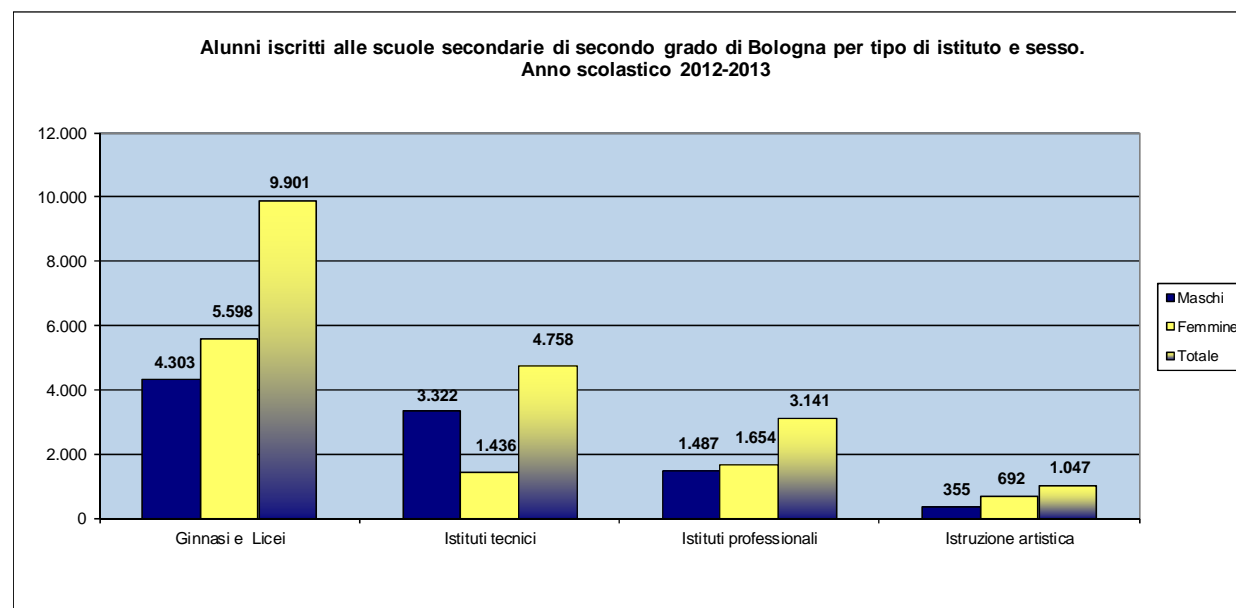
Nella graduatoria delle preferenze, licei scientifici al primo posto



Dalle iscrizioni per l'anno scolastico 2012-13 i licei scientifici risultano primi nella graduatoria delle scelte, seguiti dagli istituti tecnici e quindi dai professionali. Una maggioranza maschile netta si conta negli istituti tecnici (circa il 70% degli iscritti), meno marcata nei licei scientifici (57,4%). In tutte le altre tipologie scolastiche prevalgono le ragazze, che superano i $\frac{3}{4}$ degli iscritti nei licei linguistici e nei licei delle scienze sociali.



A Bologna più femmine nei licei, nei professionali e negli istituti artistici, più maschi nei tecnici

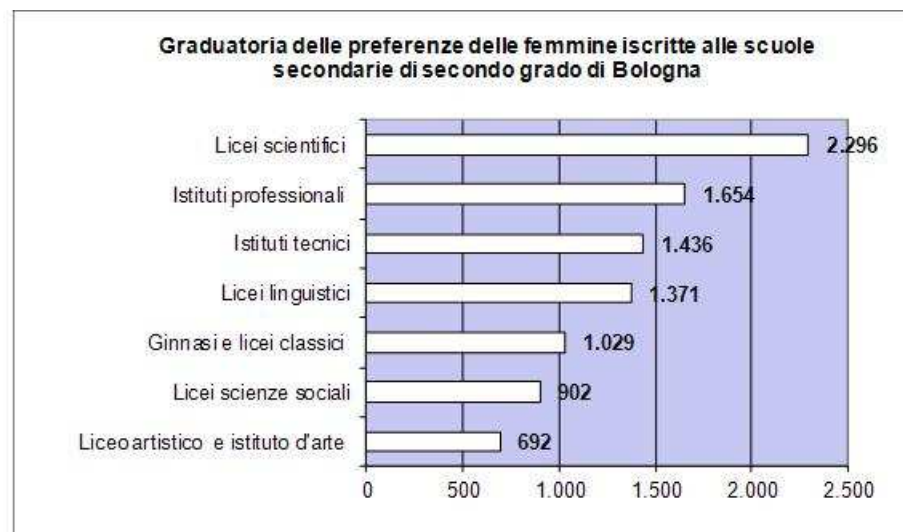


Osservando i dati dell'anno scolastico 2012-2013, si evidenzia con chiarezza la preferenza dei maschi per l'istruzione tecnica. Le femmine risultano attratte invece, più dei loro compagni, dall'istruzione liceale, professionale e artistica.

Queste grandi categorie possono però nascondere delle realtà diverse: ad esempio l'istituto professionale per l'industria raccoglie quasi il 90% dei propri iscritti tra i ragazzi, mentre nel tecnico per corrispondenti in lingue estere il 66,4% è costituito da ragazze.



Scelte scolastiche a confronto

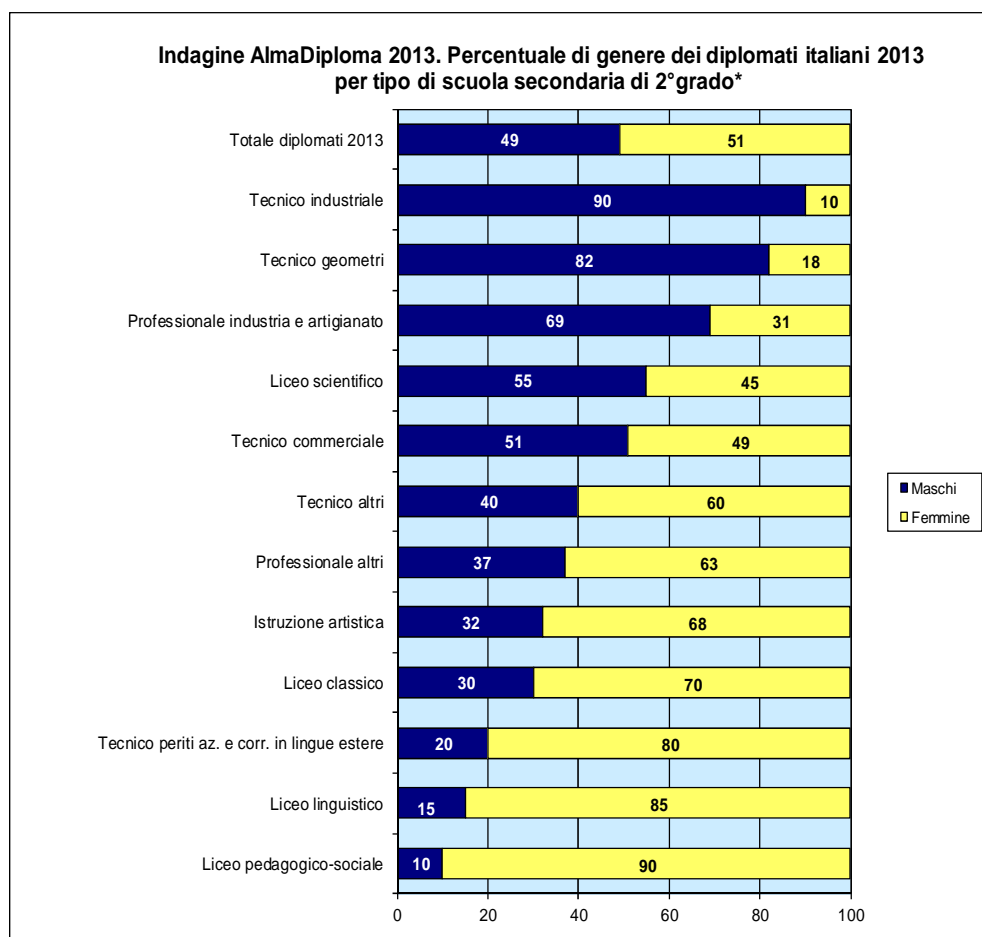


Scendendo a un livello di maggiore dettaglio, si può osservare come i ragazzi mettano al primo posto nelle scelte scolastiche gli istituti tecnici seguiti dai licei scientifici e dagli istituti professionali; molto meno attraenti sembrano per loro risultare gli studi di natura umanistica e artistica.

Per le ragazze la graduatoria vede al primo posto il liceo scientifico, seguito da istituti professionali e tecnici. Gli altri tipi di licei e l'istruzione artistica raccolgono anche in questo caso meno consensi, ma con divari molto meno accentuati rispetto alle prime posizioni di quanto rilevato per i ragazzi.



Il profilo dei diplomati AlmaDiploma 2013 conferma le differenze di genere nelle diverse tipologie di scuole secondarie di 2° grado

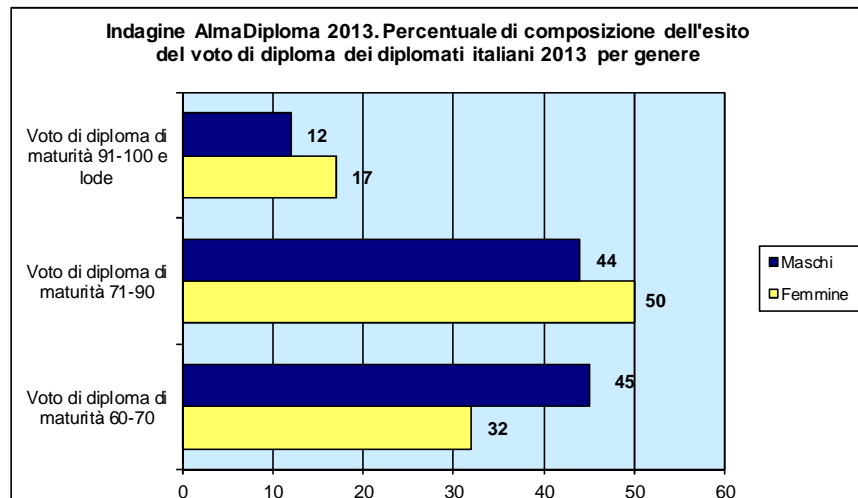
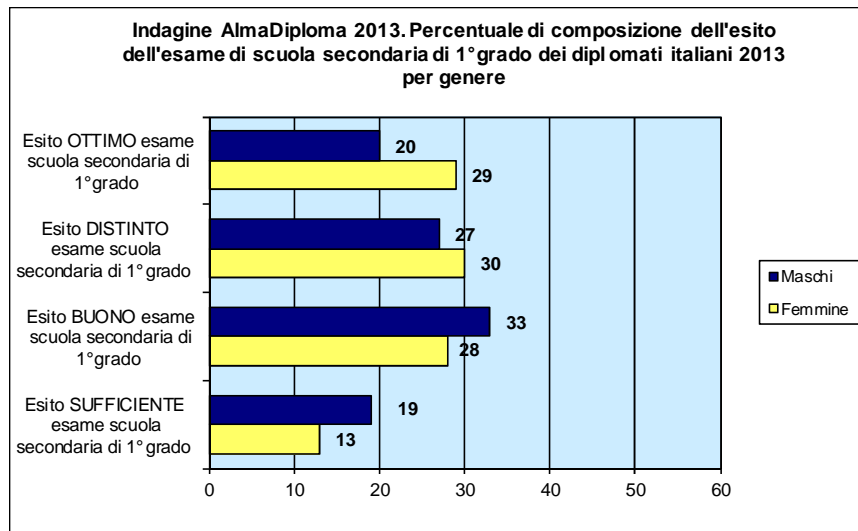


La situazione degli studenti bolognesi trova conferma nei risultati nazionali dell'indagine AlmaDiploma 2013, alla quale hanno aderito 347 istituti superiori su tutto il territorio italiano.

Dall'analisi emerge che tuttora esistono indirizzi di studio quasi totalmente maschili (l'istituto tecnico industriale conta solo 10 diplomate su 100) e altri quasi totalmente femminili (solo 10 diplomati su 100 sono maschi al liceo pedagogico).



Le ragazze diplomate hanno avuto esiti migliori rispetto ai loro compagni

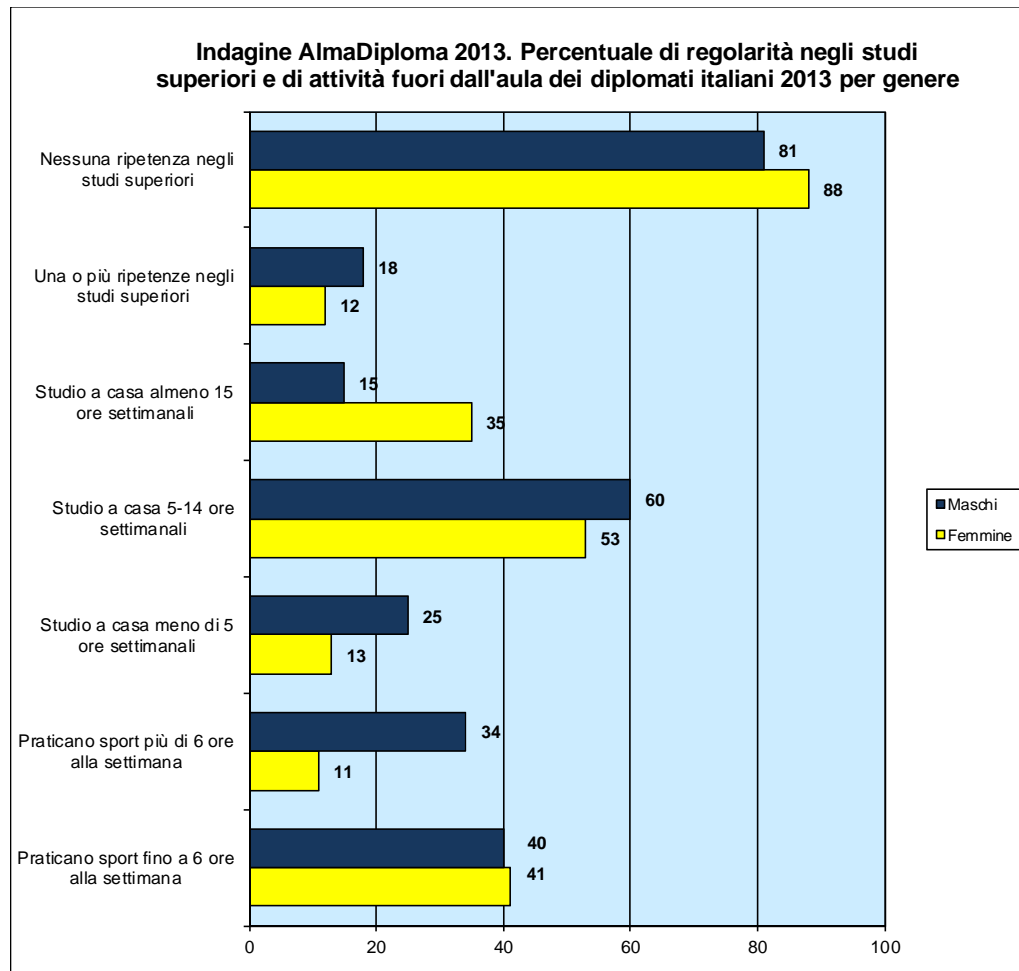


L'indagine AlmaDiploma 2013 conferma anche i dati provinciali relativi agli esiti scolastici, che risultano migliori tra le ragazze. Ciò si osserva sin dal voto ottenuto al termine della scuola secondaria di 1° grado, rispetto al quale i maschi sono prevalenti laddove il giudizio è "buono" e "sufficiente", mentre sono più numerose dei compagni le femmine che hanno ottenuto "distinto" e "ottimo".

All'esame di maturità la tendenza è confermata, con più maschi diplomati con voto tra 60 e 70 e più femmine tra 71 e 90. Il divario a vantaggio delle ragazze è netto anche nella fascia di voto tra 91 e 100.



Le ragazze diplomate più regolari negli studi



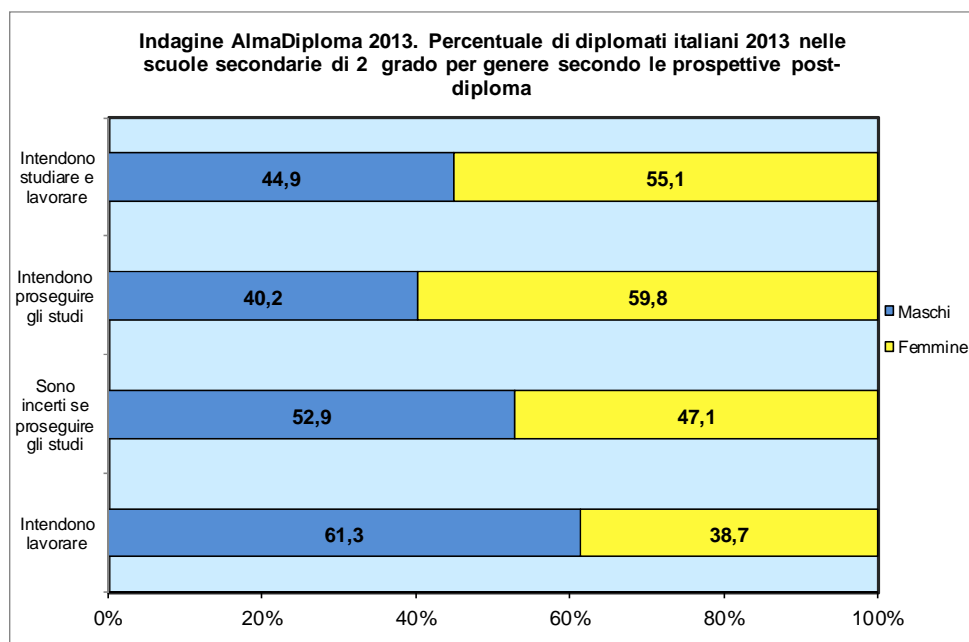
Se i risultati delle ragazze sono migliori, verosimilmente ciò è dovuto, almeno in parte, al fatto che le studentesse dedicano un numero maggiore di ore settimanali allo studio.

Di contro, i ragazzi occupano una parte maggiore del loro tempo, ad esempio, nel praticare attività sportive.

Nuovamente si conferma che le ragazze più frequentemente non hanno avuto alcuna ripetenza durante il ciclo di studi.



Le ragazze diplomate sono più interessate dei maschi a proseguire negli studi



Verso l'università: I primi 3 gruppi disciplinari nelle intenzioni dei diplomati

Maschi *	
Totale studi universitari di cui	48
Ingegneria	11
Economico-statistico	7
Medicina/odontoiatria	5

Femmine*	
Totale studi universitari di cui	64
Professioni sanitarie	10
Medicina/odontoiatria	9
Linguistico	7

* Valori per 100 diplomati italiani

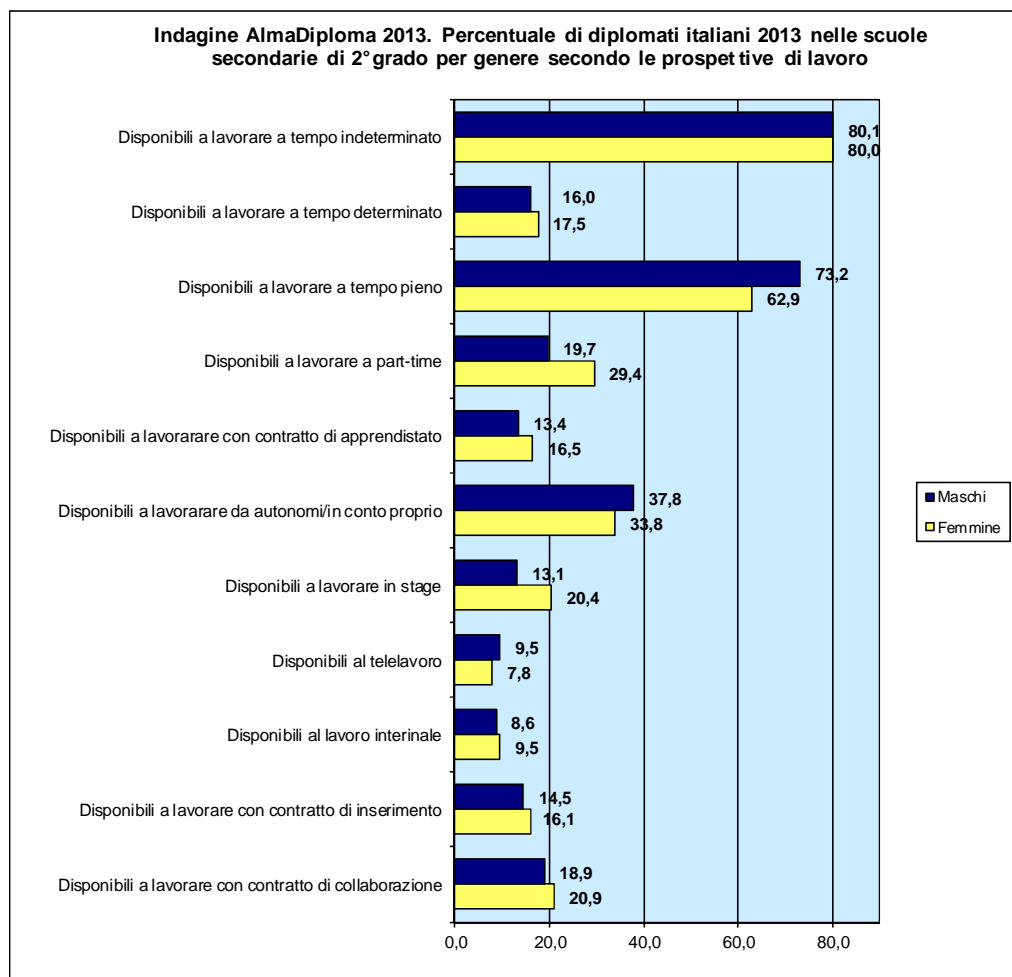
L'orientamento alla prosecuzione negli studi è molto più spiccato nelle ragazze diplomate.

La scelta universitaria vede privilegiare da parte delle femmine gli studi a indirizzo medico e linguistico, mentre da parte dei maschi c'è maggior interesse verso gli studi ingegneristici, economico-statistici e, solo in terza posizione, medici.

Su 100 ragazzi indecisi tra proseguire o meno gli studi 53 sono maschi e, tra quelli che di sicuro non li proseguiranno, la loro quota sale al 61,3% del totale.



I maschi diplomati sono disponibili più delle femmine a un lavoro autonomo e a tempo pieno



Tra i diplomati, le ragazze appaiono più interessate dei ragazzi al lavoro dipendente e al part-time.

I maschi cercano invece lavoro in conto proprio più delle femmine.

In generale le ragazze sembrano anche più disponibili ad adattarsi a un impiego, qualunque sia il tipo di contratto offerto dal datore di lavoro.



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

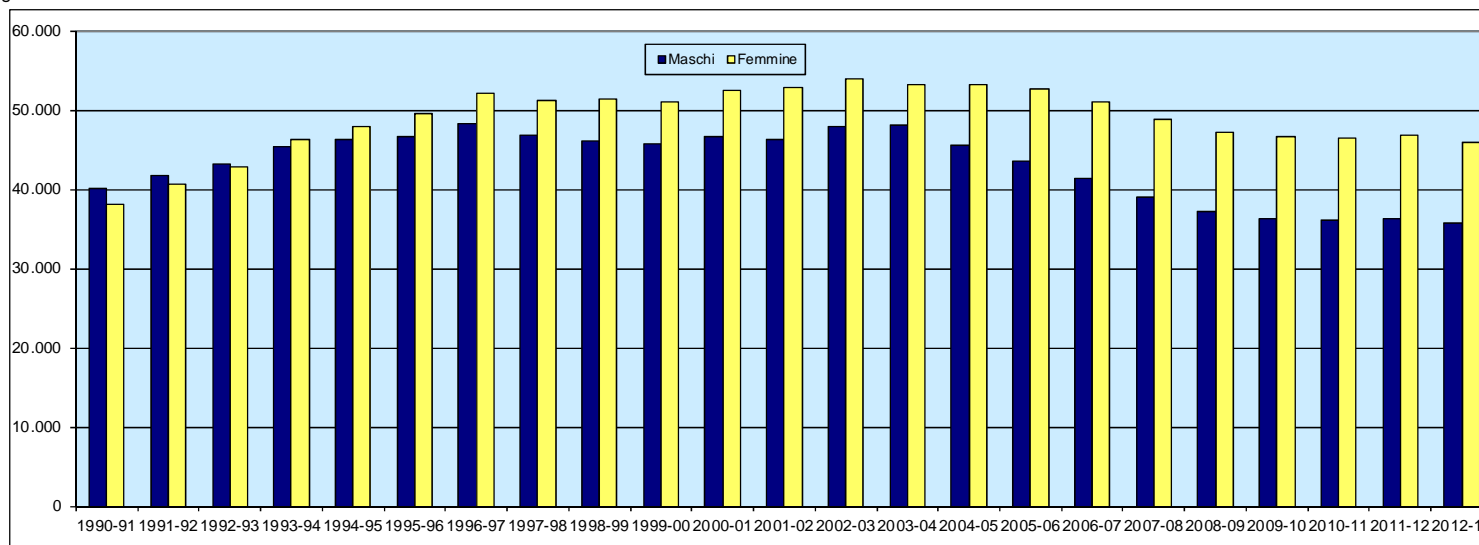
Gli studi universitari



Donne in netta maggioranza tra gli iscritti all'Università di Bologna

Istruzione universitaria - Studenti iscritti per sesso

Università di Bologna



	1990-91	1991-92	1992-93	1993-94	1994-95	1995-96	1996-97	1997-98	1998-99	1999-00	2000-01	2001-02	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12	2012-13
Maschi	40.132	41.676	43.216	45.300	46.274	46.670	48.355	46.875	46.108	45.747	46.631	46.293	47.963	48.083	45.593	43.523	41.287	39.080	37.159	36.201	36.087	36.270	35.727
Femmine	38.085	40.603	42.827	46.267	47.998	49.487	52.174	51.217	51.429	50.943	52.499	52.766	53.940	53.123	53.191	52.694	51.018	48.902	47.159	46.649	46.490	46.836	45.994
Totale	78.217	82.279	86.043	91.567	94.272	96.157	100.529	98.092	97.537	96.690	99.130	99.059	101.903	101.206	98.784	96.217	92.305	87.982	84.318	82.850	82.577	83.106	81.721

Fonte: Università degli Studi di Bologna.

Dal 2002-03, anno accademico in cui vennero superate le 100.000 iscrizioni, si assiste a un tendenziale calo del numero di iscritti all'Università degli Studi di Bologna. Nell'ultimo anno per cui sono disponibili dati, il 2012-2013, si contano poco più di 81.700 iscritti.

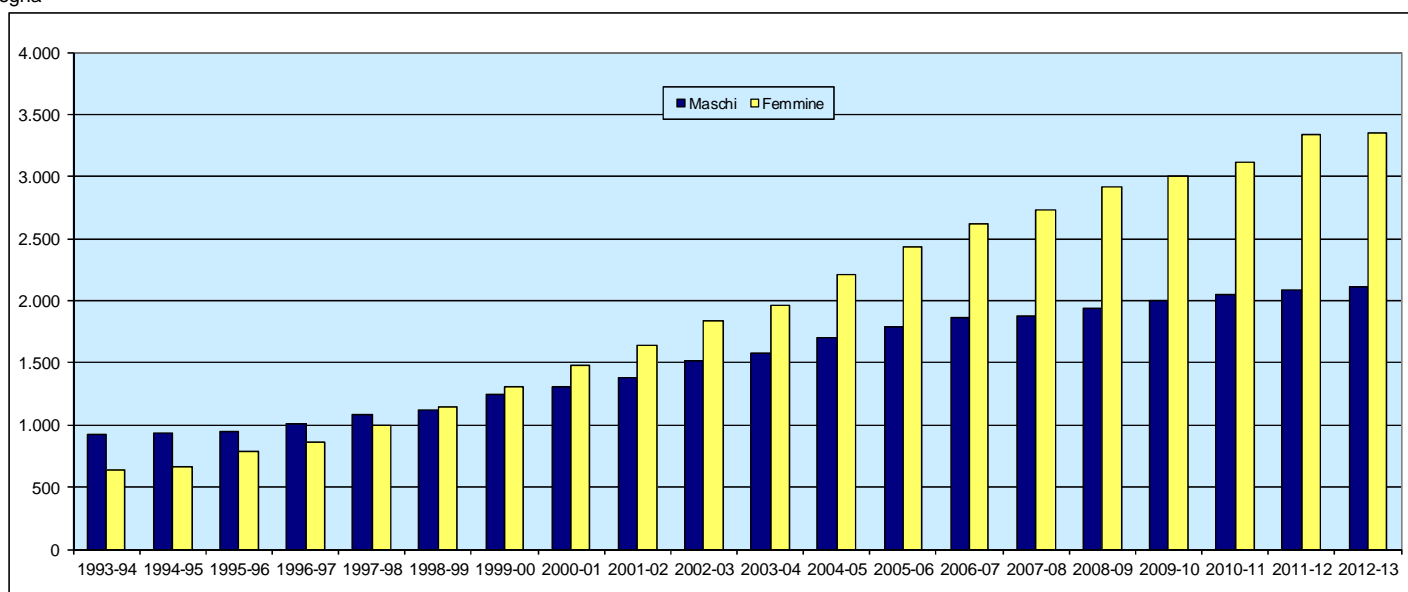
Aumenta invece l'incidenza delle donne sul totale, dal 49% del 1990-91 al 56,3% del 2012-13, con il sorpasso sui maschi raggiunto nell'ormai lontano 1993-94.



Anche tra gli stranieri all'Università di Bologna più donne che uomini

Istruzione Universitaria - Studenti iscritti stranieri

Università di Bologna



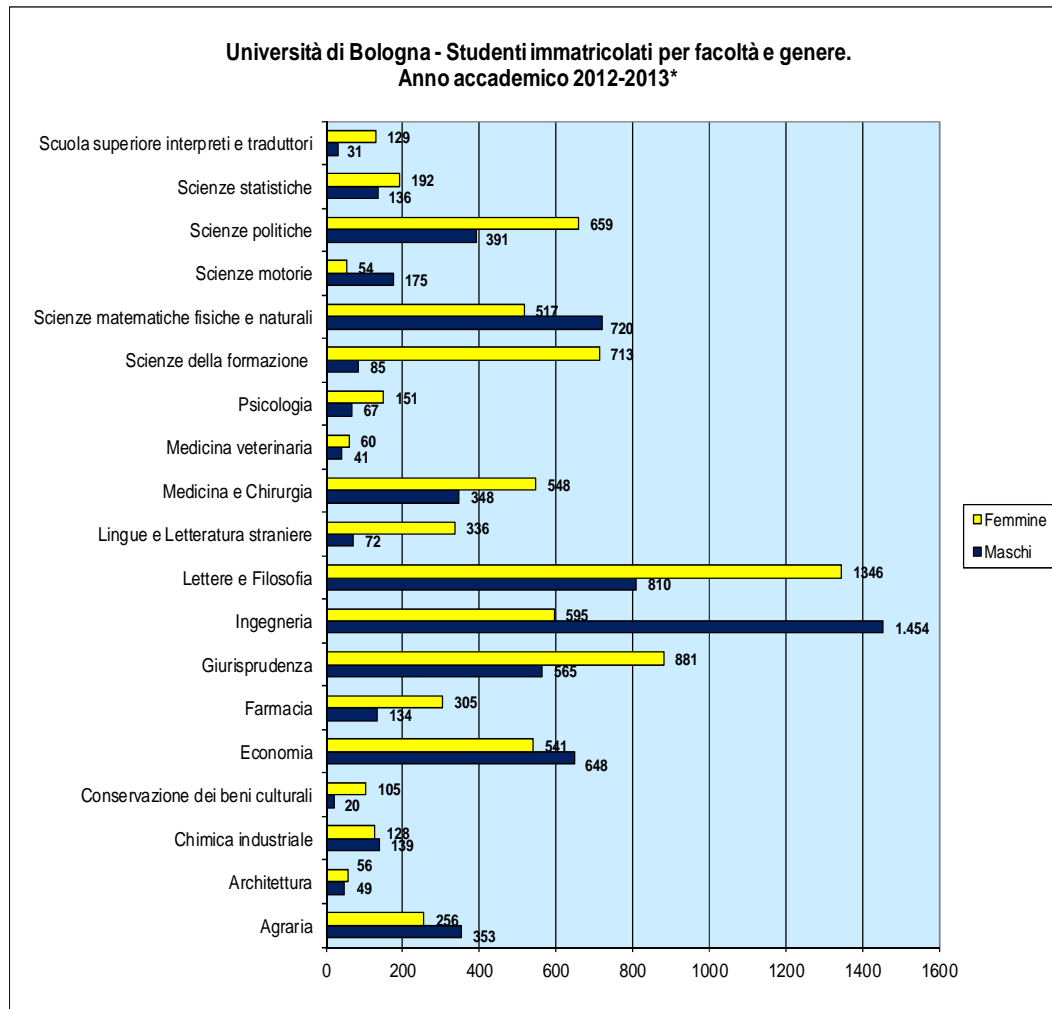
	1993-94	1994-95	1995-96	1996-97	1997-98	1998-99	1999-00	2000-01	2001-02	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12	2012-13
Maschi	920	936	947	1.006	1.086	1.124	1.245	1.306	1.377	1.511	1.577	1.707	1.785	1.869	1.871	1.935	1.998	2.044	2.083	2.111
Femmine	635	665	786	865	1.003	1.148	1.303	1.483	1.645	1.836	1.963	2.211	2.437	2.623	2.731	2.911	3.003	3.118	3.336	3.356
Totale	1.555	1.601	1.733	1.871	2.089	2.272	2.548	2.789	3.022	3.347	3.540	3.918	4.222	4.492	4.602	4.846	5.001	5.162	5.419	5.467

Dai primi anni Novanta, il numero degli stranieri nell'ateneo bolognese è passato da poco più di 1.500 studenti a oltre 5.400, con un'incidenza sul totale degli iscritti che è passata dall'1,7% del 1993-94 al 6,7% del 2012-13.

L'aumento ha interessato in particolare le studentesse, la cui incidenza sul totale degli iscritti stranieri ha superato quella dei maschi, passando negli stessi anni dal 40,8% al 61,4%.



Le matricole bolognesi sono in maggioranza femmine



* Dati al 31 luglio relativi agli studenti immatricolati per la prima volta.

Nell'anno accademico 2012-13 il numero degli studenti immatricolati per la prima volta nell'ateneo bolognese è di 13.810 ragazzi. Tra questi, più di 7.500 (pari al 54,8%) sono femmine.

La facoltà preferita dalle ragazze è Lettere e Filosofia (1.346 contro 810 ragazzi); quella privilegiata dai maschi è Ingegneria (1.454 contro 595 femmine).

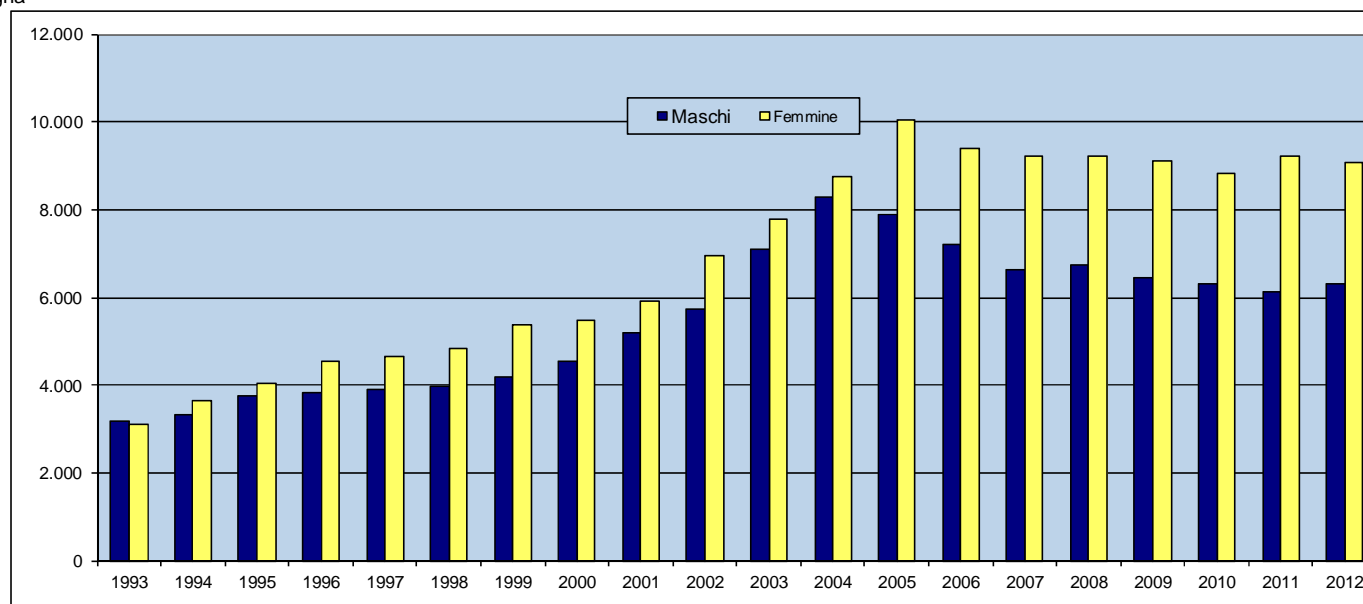
Le minori differenze nella scelta tra i due generi si osservano a Chimica Industriale e Architettura.



Sempre più le donne tra i laureati

Istruzione Universitaria - Laureati e diplomati per sesso *

Comune di Bologna



	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Maschi	3.174	3.330	3.755	3.810	3.888	3.968	4.169	4.545	5.191	5.718	7.104	8.277	7.892	7.216	6.631	6.721	6.454	6.299	6.114	6.315
Femmine	3.094	3.652	4.035	4.561	4.668	4.825	5.357	5.480	5.897	6.966	7.785	8.738	10.029	9.382	9.218	9.210	9.096	8.831	9.203	9.080
Totale	6.268	6.982	7.790	8.371	8.556	8.793	9.526	10.025	11.088	12.684	14.889	17.015	17.921	16.598	15.849	15.931	15.550	15.130	15.317	15.395

Fonte: Università degli Studi di Bologna.

* I dati comprendono le diverse tipologie di laureati (lauree del vecchio ordinamento, triennali e magistrali)

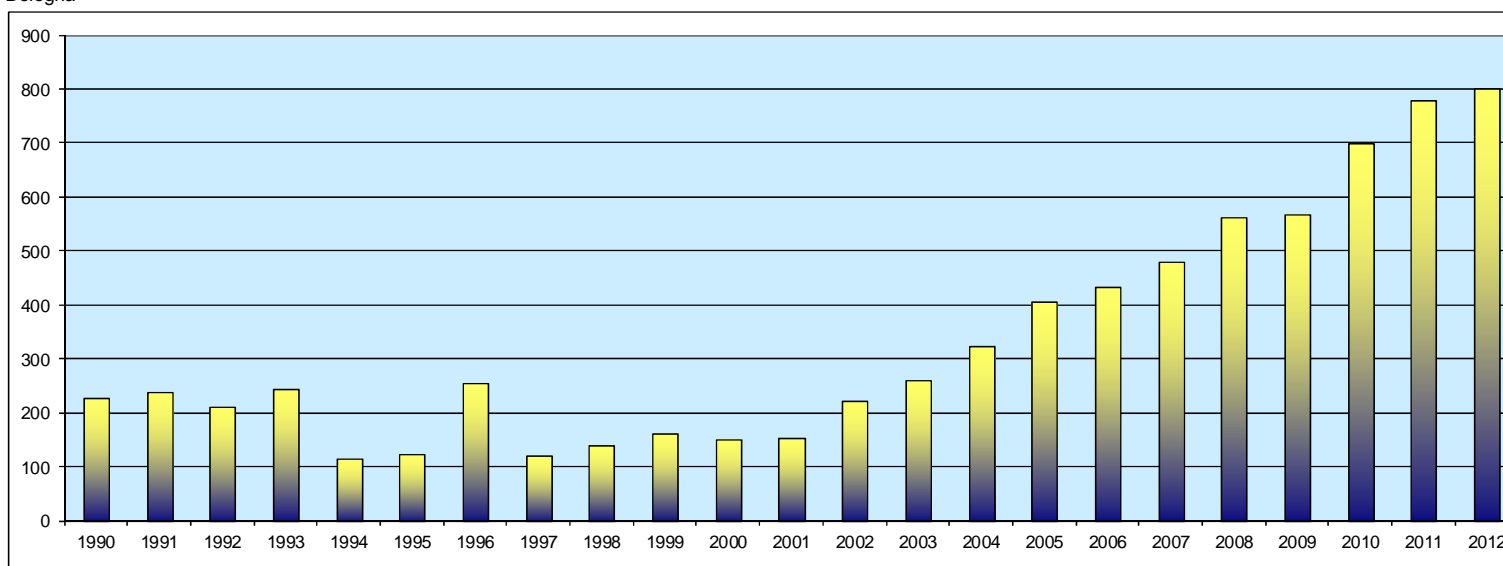
La dinamica dei laureati nell'ateneo bolognese segue naturalmente in buona parte quella delle iscrizioni: attualmente ogni 100 laureati, 59 sono ragazze.



In aumento anche i laureati stranieri, con una netta prevalenza femminile

Istruzione Universitaria - Laureati e diplomati stranieri

Università di Bologna



1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
227	240	212	243	116	123	254	122	139	163	151	154	223	261	325	405	433	480	562	567	699	778	801

Fonte: Università degli Studi di Bologna.

Dopo un andamento irregolare nel decennio 1990-1999, dal 2000 il numero dei laureati e diplomati stranieri all'Università degli Studi di Bologna è in costante aumento. Nel 2012 il 66% dei laureati stranieri sono donne.

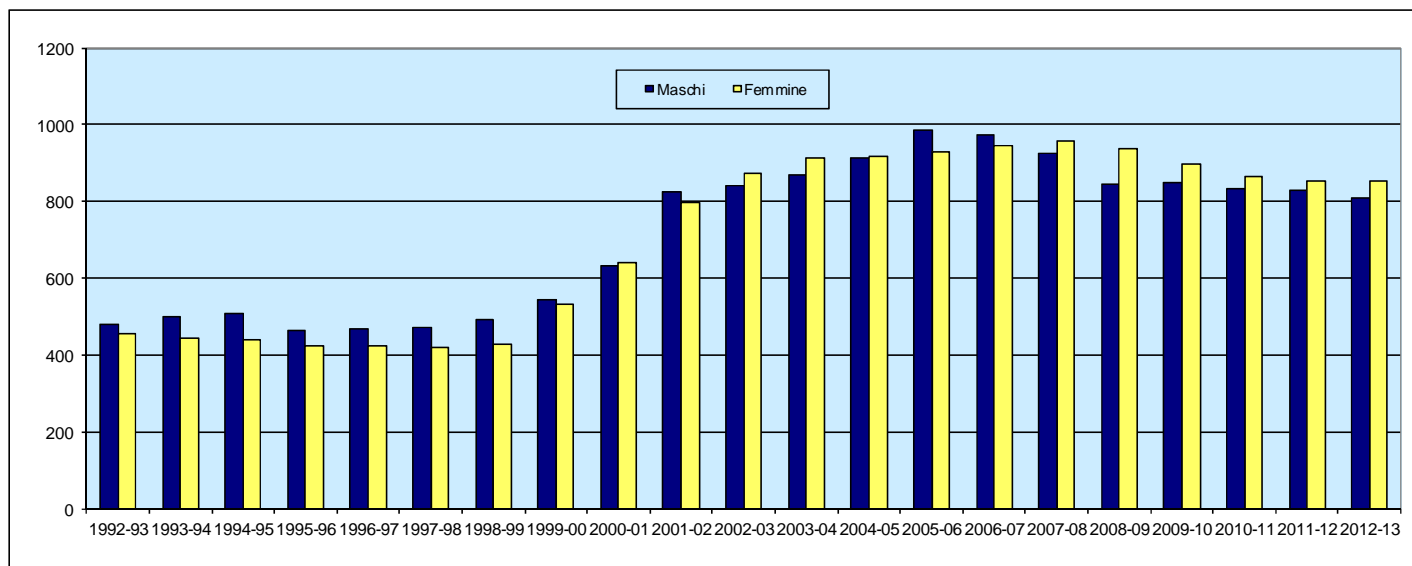
La facoltà presso la quale sono stati conseguiti più titoli da studenti stranieri è Economia, seguita da Lettere e filosofia. In entrambe la prevalenza di donne è netta: 66% e 80% rispettivamente.



Più donne tra i dottorandi

Istruzione Universitaria. Iscritti ai corsi di dottorato di ricerca per sesso

Comune di Bologna



	1992-93	1993-94	1994-95	1995-96	1996-97	1997-98	1998-99	1999-00	2000-01	2001-02	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12	2012-13
Maschi	479	498	506	465	467	471	491	545	633	823	839	869	912	986	975	924	843	851	832	830	807
Femmine	457	443	439	425	422	419	426	531	639	798	872	914	917	931	945	958	938	899	864	855	854
Totale	936	941	945	890	889	890	917	1076	1272	1621	1711	1783	1829	1917	1920	1882	1781	1750	1696	1685	1661

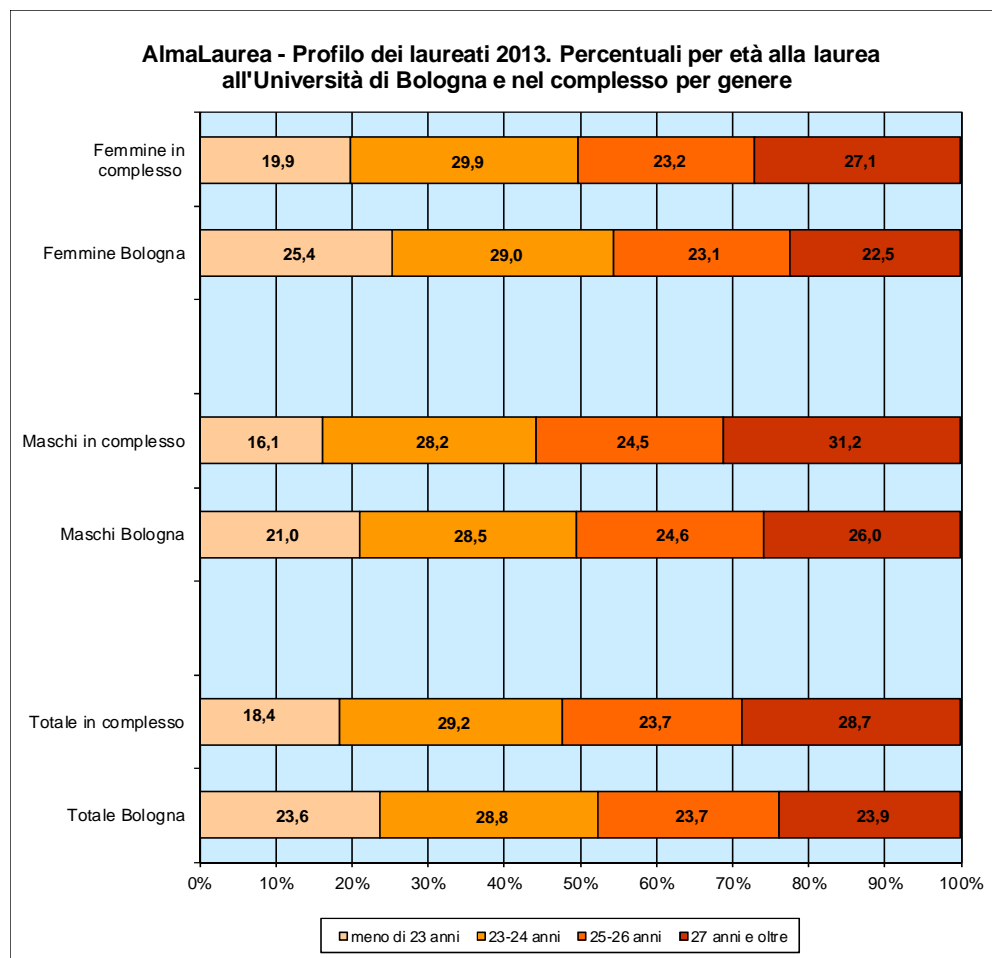
Fonte: Università degli Studi di Bologna.

Le iscrizioni ai corsi di dottorato all'Università degli Studi di Bologna appaiono in diminuzione negli ultimi anni.

Il rapporto tra uomini e donne dal 2007 è divenuto, seppur di poco, favorevole a queste ultime.



Gli studenti universitari bolognesi sono più veloci della media a laurearsi, soprattutto le donne



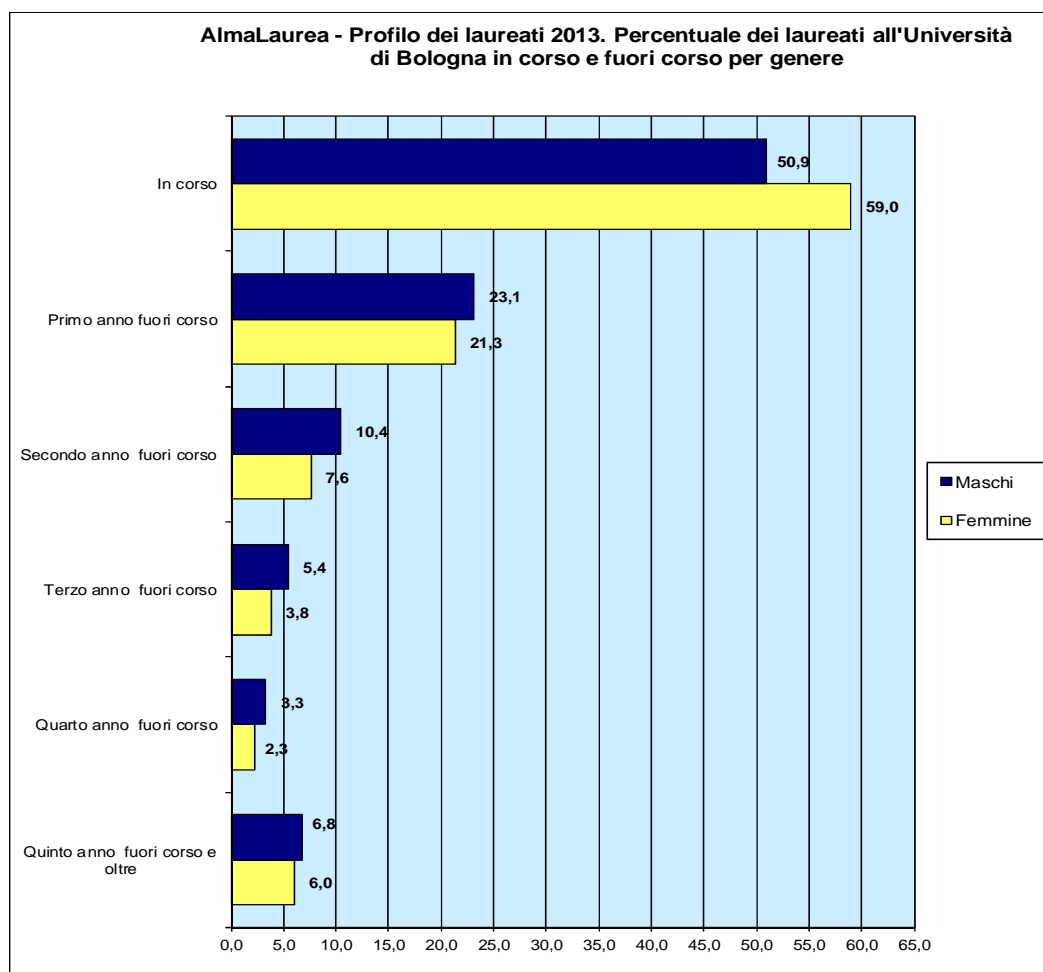
L'ultima indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati prende in considerazione 64 atenei italiani.

A livello nazionale il rapporto riguarda quasi 230.000 laureati che hanno concluso gli studi nel 2013 in uno degli atenei considerati, fra cui quello bolognese (con quasi 15.200 risposte).

I dati dimostrano la maggiore velocità delle ragazze nel conseguimento del titolo e, comunque, una tendenza complessiva degli studenti bolognesi a laurearsi in età più giovane rispetto al totale nazionale.



Le donne laureate nel 2013 a Bologna sono state più regolari negli studi rispetto ai colleghi...

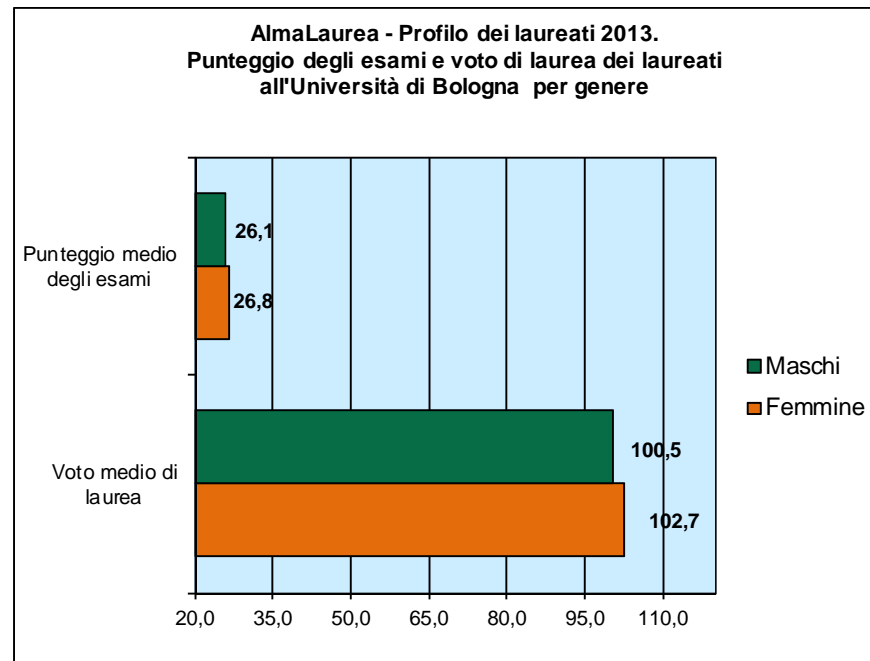
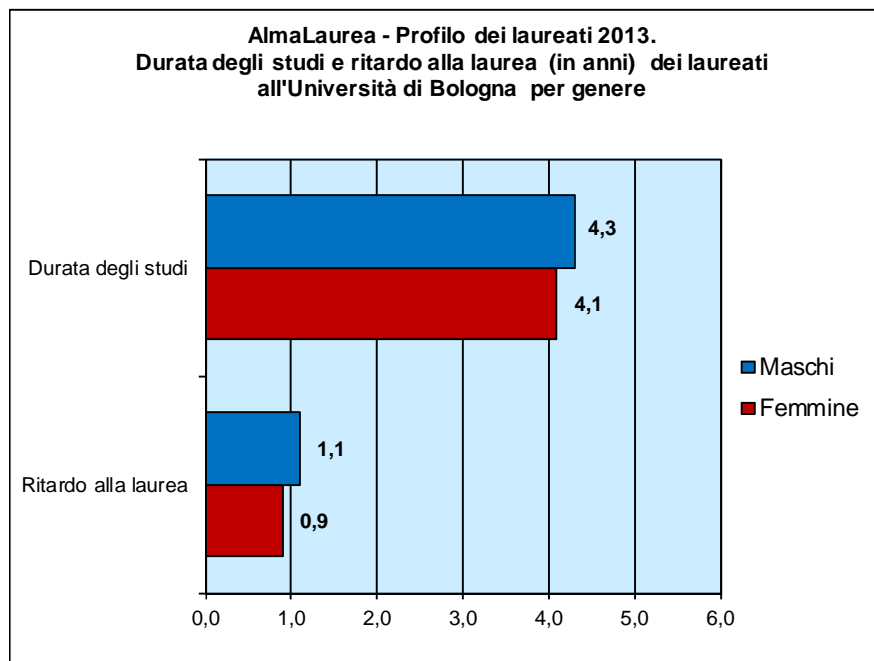


Le donne laureatesi a Bologna nel 2013, secondo l'indagine AlmaLaurea, risultano più regolari negli studi rispetto agli uomini. Infatti a fronte del 59% di laureate in corso, la corrispondente percentuale per i maschi è del 50,9%.

I laureati dal primo anno fuori corso fino al quinto e oltre sono invece in prevalenza maschi.



... e hanno ottenuto voti mediamente più alti

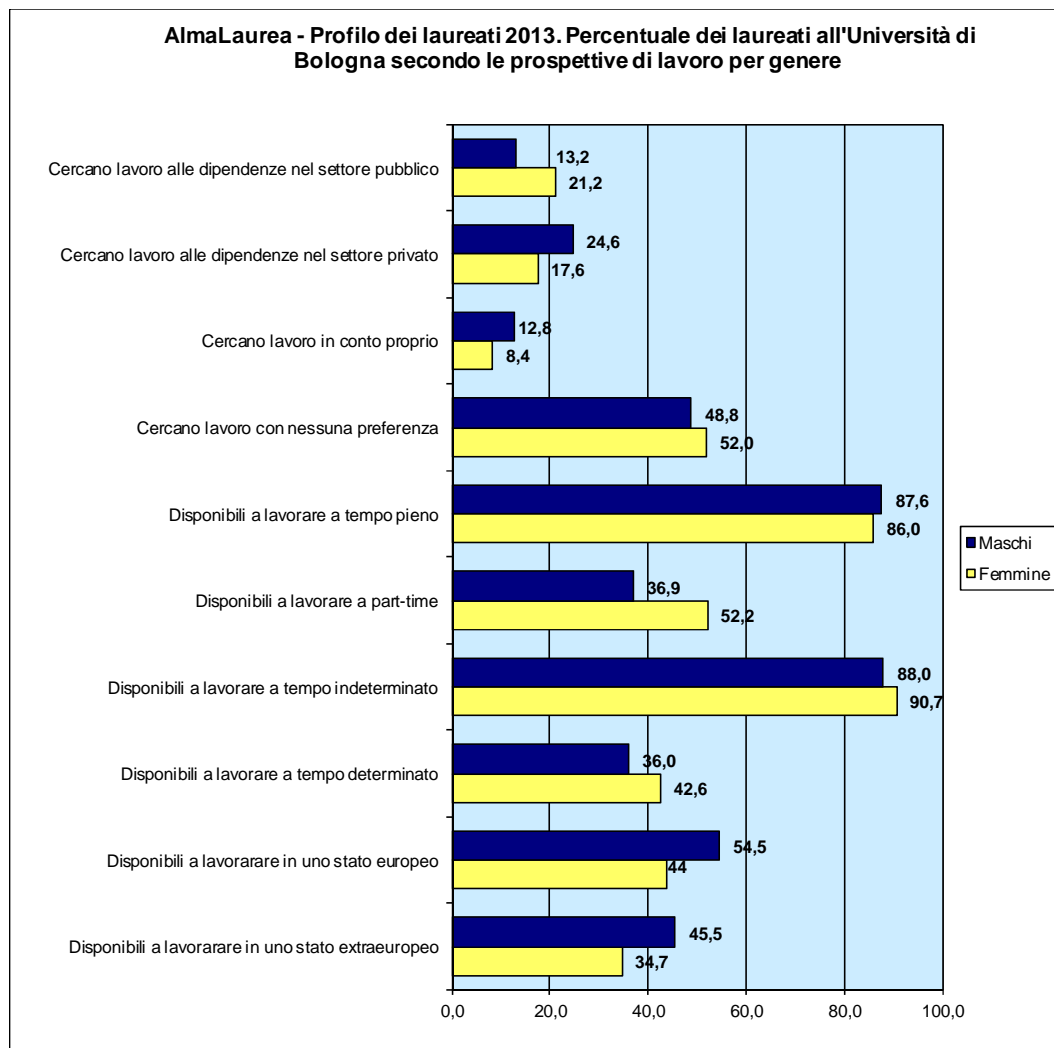


Complessivamente lo scarto tra maschi e femmine rispetto alla durata degli studi, pur vedendo le seconde in vantaggio, è modesto; così pure il ritardo alla laurea.

Il punteggio medio degli esami trova ancora una leggera supremazia tra le donne, che hanno conseguito un voto medio di laurea di oltre due punti superiore a quello degli uomini.



L'obiettivo per tutti è ancora il posto fisso



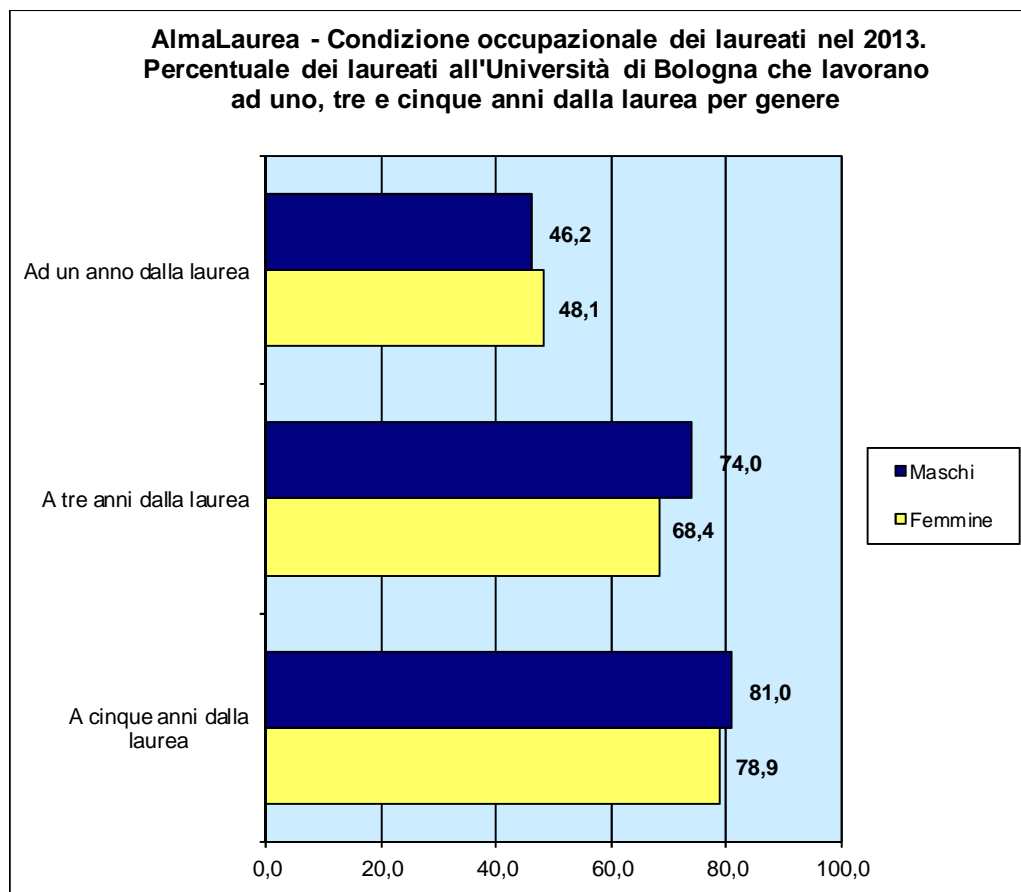
Il massimo delle aspettative per i giovani laureati è tuttora un lavoro a tempo indeterminato full time.

Secondo AlmaLaurea, tra coloro che esprimono una qualche preferenza, questa è per il lavoro dipendente nel settore pubblico per le ragazze, nel privato per i ragazzi.

Il part-time rientra nelle preferenze delle laureate in misura maggiore di quanto non accada per i laureati, i quali peraltro sono più disponibili delle femmine verso attività lavorative da svolgersi all'estero.



Più ragazzi occupati tra i laureati

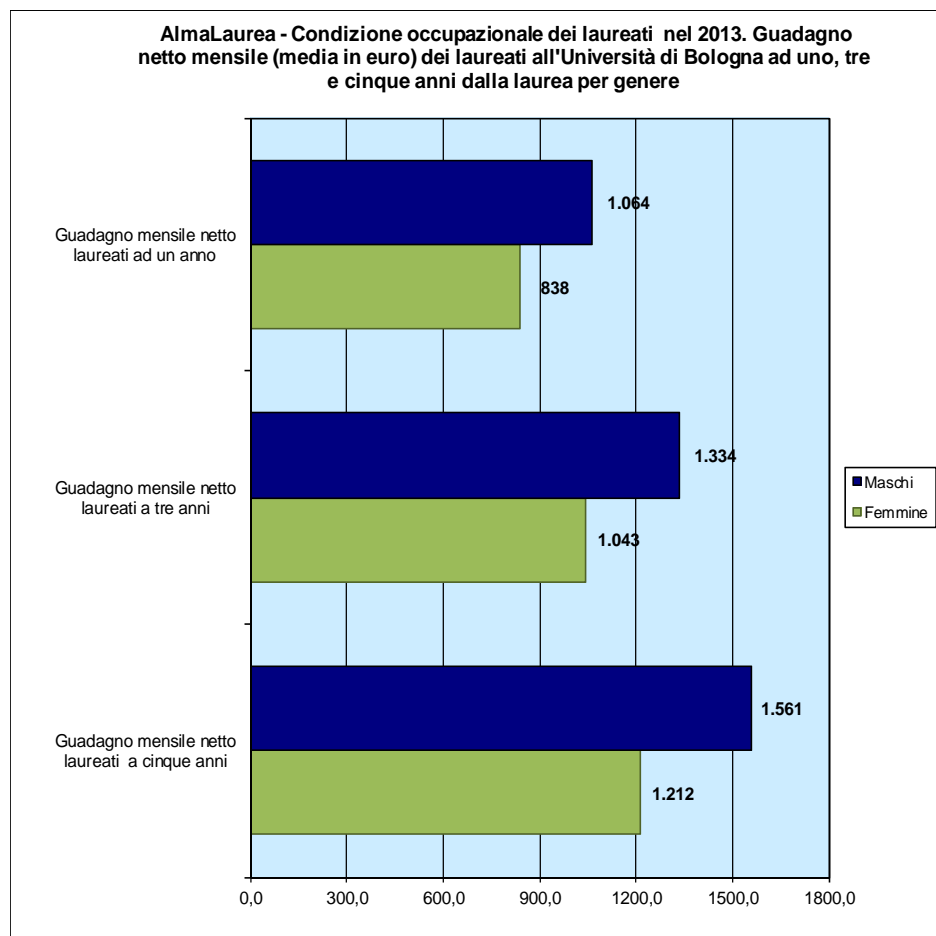


Dall'indagine 2013 di AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati emerge che all'Università di Bologna la percentuale di donne occupate a un anno dalla laurea è, seppur di poco, più elevata rispetto a quella degli uomini (48,1% contro 46,2%).

Per chi si è laureato da tre anni la situazione però si inverte: il 74% dei ragazzi è occupato contro il 68,4% delle ragazze. Il distacco rimane ma attenuato per chi è laureato da cinque anni: lavora l'81% dei maschi contro il 78,9% delle femmine.



Il guadagno netto mensile è più elevato per i maschi



Le donne laureatesi a Bologna nel complesso guadagnano meno, sia ad un anno che a tre e cinque anni dalla laurea, rispetto agli uomini.

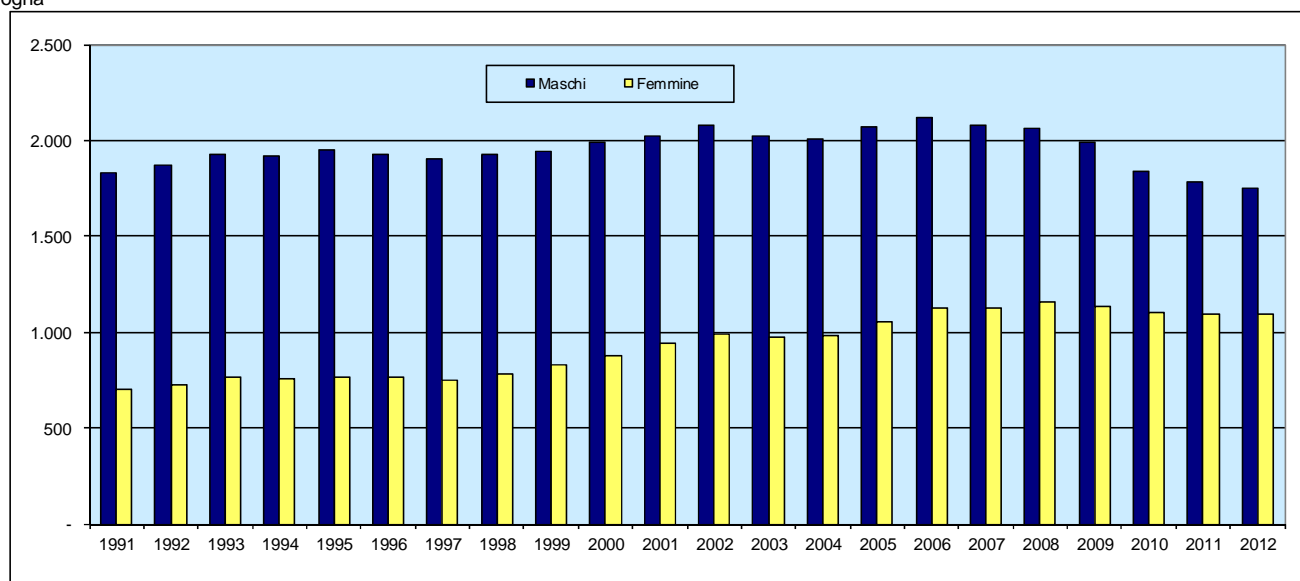
Dall'analisi delle singole facoltà emerge che il divario economico a favore dei ragazzi è pressoché generalizzato. A titolo di esempio, un laureato in Medicina guadagna, dopo cinque anni, in media 1.985 euro e una laureata 1.616, mentre un laureato in Chimica riceve 1.665 euro contro 1.188 di una laureata nella stessa disciplina.



Gli uomini prevalgono nettamente tra i docenti universitari

Istruzione Universitaria. Docenti per sesso

Comune di Bologna



	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Maschi	1.832	1.874	1.926	1.919	1.949	1.926	1.902	1.929	1.942	1.992	2.027	2.076	2.022	2.004	2.070	2.123	2.081	2.065	1.993	1.839	1.783	1.751
Femmine	705	726	769	756	766	762	749	779	830	876	939	989	973	985	1.052	1.127	1.124	1.160	1.136	1.099	1.095	1.091
Totale	2.537	2.600	2.695	2.675	2.715	2.688	2.651	2.708	2.772	2.868	2.966	3.065	2.995	2.989	3.122	3.250	3.205	3.225	3.129	2.938	2.878	2.842

Fonte: Università degli Studi di Bologna.

Da ultimo, sempre rimanendo in ambito universitario, può essere interessante osservare il genere dei docenti. Il numero di docenti attivi nell'Università degli Studi di Bologna è passato da 2.537 nel 1991 a 2.842 nel 2012. L'incidenza complessiva delle donne tra i docenti è salita dal 27,8% al 38,4%, rimanendo pertanto ben al di sotto rispetto a quella dei colleghi maschi.